

Rotary



**Siate dono
nel mondo**

ROTARY INTERNATIONAL
Presidente Ravi Ravindran

DISTRETTO 2060
Governatore Giuliano Cecovini

ROTARY CLUB TREVISO NORD

Presidente Piero Tenderini

Anno rotariano
2015/2016

Bollettino N°11

Riunione N° 12

Lunedì 19 Ottobre 2015

Conviviale: Cà del Galletto, ore 20.00

“Il mio golf” relatore Massimo Scarpa, responsabile e selezionatore della squadra professionisti della Federazione Italiana Golf, e molto altro ancora nel mondo del golf

Soci presenti 19: Francesco Albrizio, Francesco Bandiera, Mario Bassetto, Federico Contessotto, Guido Darsiè, Stefano De Colle, Gianfranco Massaro, Giovanna Mazzer, Paolo Pat, Alessandro Perolo, Alberto Petrocelli, Elia Sbrissa, Claudio Scarpa, Alessandro Sericola, Nicola Stradiotto, Piero Tenderini, Piero Tassarolo, Mario Tonini, Giuseppe Zanini

Ospiti dei soci 4: Silvia Michelato (*Albrizio*), Giovanni Sandri, Nadia Pavan e Giuseppe Baldan (*Mazzer*), Gabriele Ascari (*Tenderini*)

[... Poco a poco l'attenzione si focalizza con tanta intensità che smetti di far caso alle nocche sbucciate, ai crampi alle cosce, allo sfinimento per la concentrazione costante.

I tuoi sforzi calano in una sorta di stato di trance, l'arrampicata diventa un sogno ad occhi aperti, le ore scivolano come minuti e la zavorra accumulata giorno per giorno – *le bollette non pagate, le opportunità sprecate, la polvere sotto il divano, l'inevitabile prigione che ti circonda* – temporaneamente svanisce, esclusa dai pensieri da un'irresistibile chiarezza di propositi e dalla serietà dell'obiettivo contingente ...]

Jon Krakauer, *Aria sottile*



Ecco, aspettavo di sentir dire qualcosa del genere anche parlando di golf, avendo io già da un po' smesso di arrampicare, ma ancora ricordando con nostalgia il senso di sereno distacco e seducente estraneità dalle cose del mondo, che dava l'andar per roccia con il suo corredo di silenzi, di colori, di difficoltà e di stimolante senso di sfida.

Avrei davvero voluto sentirmi dire che potrò ritrovare queste sensazioni nel golf, all'iscrizione ad un Golf Club ci sto girando attorno da un po', è sport adesso più adatto alla mia età e alla mia capacità di gestire il tempo a mia disposizione.

E Massimo Scarpa, il relatore di questa piacevole serata sul golf, ha trovato il modo di dirlo quando ha parlato delle sue sensazioni, nel passare dal vivere il golf come finalmente un gioco e non più come un'attività professionistica; attività che ha lasciato nel 2006 per diventare Team Manager della squadra nazionale professionisti.

Gran sonno piacevolmente profondo – *ha voluto sottolineare* - la notte prima di una partita giocata con un amico, e non più notte tesa senza sogni, alla vigilia di una gara importante in qualche torneo in giro per il mondo.

Ha anche usato la parola affascinante, per descrivere il golf, perché è sia gioco che sport, perché anche giocando in due non è come il tennis uno contro l'altro che ti sta di fronte, ma uno di fianco all'altro a confrontarsi col campo.

E perché il concetto di handicap allinea tutti allo stesso livello alla partenza, i bravi e i meno bravi partono allineati, e nel percorrere il campo, il meno bravo sa che gli sono date tutte le possibilità di giocare ad armi pari con il più bravo, fino a poterlo tranquillamente e giustamente battere.



Ahimè, poi il discorso tecnico ha preso il sopravvento e non poteva essere altrimenti data la caratura e la grande specializzazione del relatore che, come ha tenuto a dirci, ha tirato un gran sospiro di sollievo quando la tecnica (*la fisica, l'idraulica, l'aerodinamica e la meccanica con le sue*

leggi ed equazioni) è entrata prepotentemente ad analizzare e sezionare ogni movimento, ogni dettaglio di questo sport, sconvolgendo consolidate credenze con il loro inevitabile corredo di miti e riti immutabili da anni.

Bastoni ad alte, altissime prestazioni, movimenti studiati al rallentatore, codifica su tutto (*i voli della palla, il ruolo dell'angolo d'attacco, la posizione della palla, lo swing, il backswing, il downswing, ...*), niente lasciato al caso e all'improvvisazione, ma tutto analizzato, ottimizzato, sezionato.

E così - *ha detto ancora il relatore* - il gioco è stato sconvolto perché prima di questo affacciarsi massiccio della tecnologia con i suoi mezzi e le sue teorie esatte, tutto si basava su leggende metropolitane piuttosto che sulla legge del moto e sulla meccanica applicata.

E il suo libro è un compendio di questo nuovo approccio, un libro molto tecnico e accurato, con precise indicazioni piuttosto che suggerimenti, con foto illuminanti piuttosto che rapidi schizzi.

Così va il mondo, non c'è pace, sempre un continuo andare avanti, un cercare di far meglio, di superare vecchi limiti, di innovare, di ricercare nuove soluzioni, nuovi metodi d'indagine e di studio, anche se, e per fortuna, è stato ammesso dal relatore che ogni tanto succede di avere un po' di nostalgia per i vecchi tempi.

Pochine le domande alla fine della serata, forse era tardi, in compenso grandi e tanti gli applausi.



Novembre

Lunedì 2: attività sospesa

Venerdì 6, Sabato 7 e Domenica 8: Cena a Cà del Galletto, cena all'Agriturismo Al Redentore (*Treviso*), tour sul Montello e visita e pranzo alla Azienda agricola Bortolomiol (*Valdobbiadene, Treviso*), con gli amici dello RC Altötting- Burghausen

Mercoledì 11: visita del Governatore, Giuliano Cecovini

Lunedì 16: Interclub con Treviso Terraglio alla Cooperativa Solidarietà

Lunedì 23: Caminetto, assemblea per il rinnovo delle cariche elettive

Dicembre

Lunedì 7: Attività sospesa, da confermare

Lunedì 14: Serata degli auguri



Martedì prossimo 27 Ottobre: alle 20.00 Villa Braidà, Mogliano Veneto, Interclub con RC Treviso Terraglio, con Carlo Nordio.

Io andrò con Silvia, fate i bravi, venite anche voi, magari numerosi e magari accompagnati da moglie (*o marito*).

